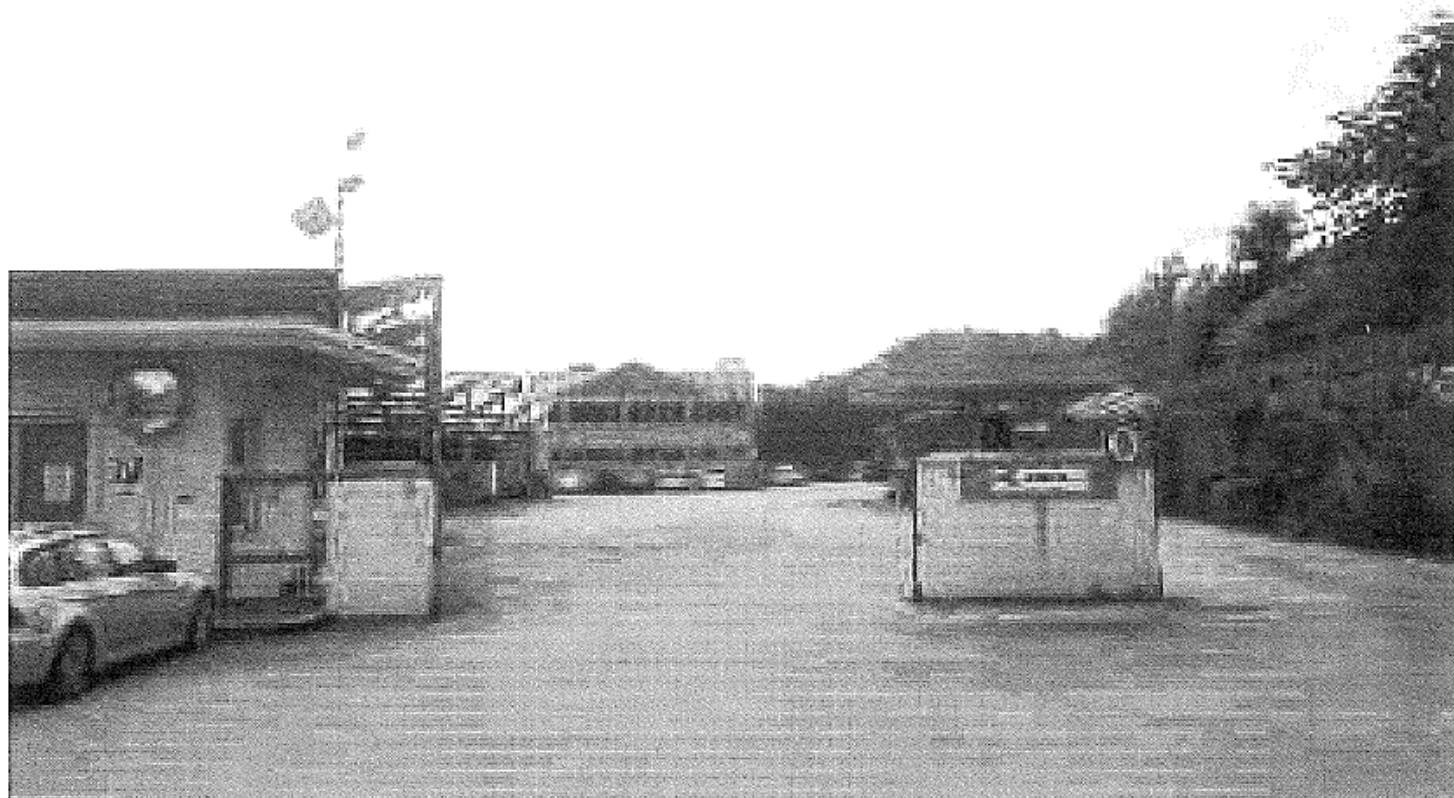


L'INCHIESTA AL DEPOSITO DELLA CONA SENTITI AUTISTI E MECCANICI

Nuovo blitz della Finanza all'Arpa



TERAMO – Questa volta a presentarsi ai cancelli del deposito Arpa di ponte Messato sono stati una ventina di agenti della Guardia di Finanza, provenienti da Pescara. Le fiamme gialle, ieri, hanno passato al setaccio la sede dell'azienda di trasporto pubblico interrogando anche alcuni dipendenti. Sono queste le prime informazioni del nuovo blitz dei finanzieri nella sede teramana dell'Arpa. Una perquisizione che si è protratta per diverse ore visto che gli agenti sono arrivati negli uffici ieri mattina per andare via solo in serata. Anche in questo caso, come avvenuto nel novembre scorso hanno acquisito documenti e materiale cartaceo e informatico. Si tratta di documentazione utile ad arricchire un'indagine ad ampio respiro, iniziata

due anni fa, e che verte sulla manutenzione dei mezzi di trasporto pubblico regionale. Proprio qualche mese fa, infatti, si è svolto un blitz simile che, però, ha visto coinvolti un numero inferiore di finanzieri. Questa volta, invece, è stato necessario un intervento più massiccio. A differenza dall'altro blitz, inoltre, la Fiamme Gialle hanno provveduto anche ad interrogare alcuni dipendenti. Secondo le prime indiscrezioni soprattutto meccanici e autisti. Nel mirino delle Fiamme Gialle non è solo la sede teramana dell'Azienda, ma anche le altre sedi regionali. Negli scorsi mesi, infatti, la Finanza ha fatto visita già negli uffici e nei depositi Arpa di Chieti, L'Aquila e Sulmona. Ieri mattina la nuova visita alla sede di Teramo.